

AVANTI

3/8/69

ondo

UNA DENUNCIA DELL'UNIONE DI CENTRO

Sottoposto a torture il prof. Karagiorgas

**Nonostante le gravi ferite il docente
subisce numerose violenze — Mistero
sulla sorte di Panagulis**

L'organizzazione in esilio del partito della Unione di Centro ha formulato una nuova grande denuncia per le percosse e le torture cui sono sottoposti i patrioti greci nelle carceri dei colonnelli greci.

In un comunicato che prende spunto dall'arresto, avvenuto due settimane or sono ad Atene, del resistente prof. Dinisios Karagiorgas (avvenuto occasionalmente, in seguito ad una forte esplosione di un ordigno che il docente stava maneggiando, fatto che ha provocato l'intervento della polizia e l'arresto del professore) l'Unione di Centro, dopo aver ricordato che Dionisios Karagiorgas ha riportato gravi lesioni al volto, con pericolo di perdita dell'occhio destro, afferma che, nonostante le sue condizioni « la polizia ha già cominciato gli interrogatori sottoponendo il prof. Karagiorgas a violenze fisiche e morali.

« Fino a questo momento — prosegue il comunicato — la giunta militare vieta ogni contatto del professore con i suoi parenti ed i suoi intimi amici. Oltre questo, i suoi genitori, i suoi suoceri, la sorella di sua moglie e un gran numero di suoi amici sono severamente isolati. Tra gli amici del prof. Karagiorgas figura anche la signora Dafni Simitis, madre di due bambine. La signora Simitis è detenuta nel noto stabile della pubblica sicurezza della giunta in via Babulinas.

« Dionisios Karagiorgas — afferma sempre il comunicato dell'Unione di Centro — è professore di economia pubblica presso la Scuola superiore di scienze politiche ed economiche di Atene. Ha studiato ad Atene, poi a Londra ha completato i suoi studi ove ha ottenuto il riconoscimento di dottore. Inoltre, il prof. Karagiorgas è stato collaboratore della Banca di Grecia e del Centro di studi economici e di programmazione di Atene. Prima del colpo di stato era consigliere di Andrea Papandreu in materia di politica economica.

« Il presidente del Movimento Panellenico di Liberazione (PAK) Andrea Papandreu, le organizzazioni all'estero dell'Unione di Centro, le associazioni studentesche elleniche e molti professori universitari hanno rivolto appelli in aiuto del prof. Karagiorgas.

« Altre informazioni degne di fede — conclude il comunicato — affermano che Alessandro Panagulis, l'eroe della resistenza greca, è nuovamente sottoposto a torture per vendetta alla sua evasione. Da circa due mesi un velo di mistero copre l'inchiesta su questa evasione. In relazione all'evasione di Panagulis sono state tratte in arresto più di 70 persone che ora sono in completo isolamento. Dagli arrestati, nessun nome è stato reso noto.

Si apprende intanto che una bomba è esplosa in un ufficio del servizio stampa e informazioni del primo ministro Papadopoulos ad Atene. Lo scoppio ha danneggiato alcuni mobili ma non ha provocato vittime.

ur
m
a
m
co
de
me
di
ra
tiv
pro
ter
esp
mi
ti
me
ra
pr
me
su
ple
bil
mi
cio
I
nis
og
qu
po
sp